



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 631 del 02/11/2023

Oggetto:	Affidamento diretto ai sensi dell'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, alla società ICAD Forniture a r.l. - CIG ZDC3CFFE4D.	
Ufficio proponente:	Direzione Responsabile Sicurezza	
Estensore dell'atto:	Rag. Fabrizio Santoprete	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento Rag. Fabrizio Santoprete</p> <p style="text-align: right;">Roma, 31/10/2023</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione e sono da imputare al conto 10102010 per l'annualità 2023.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 31/10/2023</p>		

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la *“Preso d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 “Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l’Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Istituto Romano di San Michele” con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;*

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n.5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00069 del 27 maggio 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00161 del 7 ottobre 2022;

PRESO ATTO dell’insediamento del Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l’incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.14 del 02.10.2023 con la quale si è preso atto delle dimissioni della Presidente in carica e, tenendo conto di quanto stabilito dall’art.15 comma 2 dello Statuto dell’ASP, si sono attribuite le funzioni di Presidente *pro-tempore* alla Dott.ssa Assunta Lombardi, nelle more della nomina del nuovo Presidente da parte dei competenti organi regionali;

VISTA la delega di funzioni prot.07536 del 11/10/2023, prevista ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. n.81/2008 *“Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro”*, assegnata al Direttore, il quale preposto di tutti i poteri decisionali e di spesa, necessari per l’attuazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, al fine di garantire la tempestività degli interventi;

VISTA, altresì, la presa d’atto e conferma designazione di RSPP prot. n.07537 del 11/10/2023, conferita al dipendente Fabrizio Santoprete, conformemente all’art.31 c.1 del D.lgs. 81/08 e *smi*, per le annualità 2021/22/23;

VERIFICATO dopo un attento sopralluogo da parte della Coordinatrice Infermieristica, il Coordinatore della squadra tecnico-manutentiva, il RLS e il RSPP (*eseguito durante il mese di settembre u.s.*), presso le camere da letto degli ospiti-degenti della RSA e della Casa di Riposo, si è appurato il bisogno urgente di cambiare alcuni armadi guardaroba tra i più deteriorati;

VISTA l’esigenza di provvedere all’acquisto di n.6 armadi degenza singolo a n.2 ante, scocca in nobilitato bilaminato bordato in ABS, 2 ante in MDF, interno con divisorio centrale a formare 2 vani, 3 ripiani, 2 cassetti, base su piedi, Classe II[^] di reazione al fuoco;

STABILITO che occorre procedere con sollecitudine alla sostituzione dei sei armadi degenza, presenti nelle stanze degli anziani-ospiti, contenenti abiti e indumenti intimi, ed in particolare di quelli più malandati ormai obsoleti;

PRESO ATTO del preventivo che la società ICAD Forniture a r.l., ha formulato per la fornitura di n.6 armadi degenza 1 posto / 2 ante in MDF IC635DR - scocca in nobilitato bilaminato bordato in ABS, 2 ante in MDF, interno con divisorio centrale a formare 2 vani, maniglie antitrauma, 2 cassetti, base su piedi in acciaio, Classe II[^] di reazione al fuoco, il quale ha offerto € 745,00 (euro settecentoquarantacinque/00) per singolo guardaroba, inoltre imballo, trasporto a destinazione e montaggio € 520,00 (euro cinquecentoventi/00) oltre IVA, come da preventivo n.23273 del 06.10.2023 (ns. prot.7474/2023);

RITENUTA congrua l'offerta formulata, tenuto conto altresì della possibilità di un intervento qualificato determinato dalla conoscenza, da parte della società ICAD Forniture Srl, con sede a Via dei Monti Parioli, 34 (RM) Roma e con sede operativa in Via Naro, 69 – 00071 Pomezia, P.IVA 12245261008 - con bagaglio di esperienza pluriennale nel settore forniture arredi per degenza in Case di cura e Case di riposo;

DATO ATTO che l'art.17, comma 2, del d.lgs. n.36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- ✓ fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura di n. 6 armadi degenza 1 posto / 2 ante in MDF IC635DR - scocca in nobilitato bilaminato bordato in ABS, 2 ante in MDF, interno con divisorio centrale a formare 2 vani, maniglie antitrauma, 2 cassetti, base su piedi in acciaio, Classe II[^] di reazione al fuoco;
- ✓ importo del contratto: € 4.990,00 oltre IVA 22% per complessivi € 6.087,80;
- ✓ forma del contratto: ai sensi dell'art.18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art.50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ✓ modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art.50 del d.lgs. n.36/2023;
- ✓ clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n.36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO,

- che l'art.50 del d.lgs. n.36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente

concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui questo Azienda può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art.53, comma 1, del d.lgs. n.36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art.53, comma 4, del d.lgs. n.36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;

RITENUTO di affidare alla ICAD Forniture Srl, con sede a Via dei Monti Parioli, 34 (RM) Roma e con sede operativa in Via Naro, 69 – 00071 Pomezia, P.IVA 12245261008 la suddetta fornitura per un importo di € 4.990,00 oltre IVA 22%, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art.49 del d.lgs. n.36/2023, ai sensi del c. 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

RITENUTO di imputare la somma di € 6.087,80 compresa IVA 22% così come indicato nel frontespizio del presente atto;

PRESO ATTO che per la procedura in oggetto è stato acquisito lo smart ZDC3CFFE4D ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n.136 e *ss.mm.ii.*;

VERIFICATA la regolarità contributiva e previdenziale della ICAD Fornitore S.r.l, il cui DURC è stato acquisito al prot. n.07878/2023;

CONSIDERATO quindi, che tale intervento di acquisto di n.6 armadi degenza, e la consegna al piano presso la sede istituzionale, rientra tra quelli eseguibili ai sensi dell'art.36 del decreto legislativo sopra menzionato – acquisti sotto soglia comunitaria – mediante affidamento diretto, tenuto conto anche della modesta entità dell'importo;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n.2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n.416;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

- 1) di procedere all'affidamento della fornitura di n. 6 armadi degenza 1 posto / 2 ante in MDF IC635DR - scocca in nobilitato bilaminato bordato in ABS, 2 ante in MDF, interno con divisorio centrale a formare 2 vani, maniglie antitrauma, 2 cassetti, base su piedi in acciaio, Classe II[^] di reazione al fuoco, compreso imballo, trasporto a destinazione e montaggio, alla ICAD Forniture Srl, con sede a Via dei Monti Parioli, 34 (RM) Roma e con sede operativa in Via Naro, 69 – 00071 Pomezia, P.IVA 12245261008, per un importo complessivo di € 4.990,00 oltre IVA 22%, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art.17, comma 1, d.lgs. n.36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 2) di imputare la somma di € 6.087,80 compresa IVA 22%, così come indicato nel frontespizio del presente atto;
- 3) di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità della fornitura e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla Società, nel rispetto della legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art.18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art.50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 5) di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo;
- 6) di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagamento del contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e *ss.mm.ii.*;
- 7) di individuare, in applicazione del modello organizzativo adottato dall'Azienda in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art.7 del d.lgs. n.36/2023, i seguenti responsabili di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione: RSPP - Fabrizio Santoprete;
- 8) di demandare al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti:
 - o tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - o gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art.50, comma 9 d.lgs. n.36/2023;
- 9) di inviare la presente, per doverosa conoscenza, all'Azienda incaricata della fornitura.

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Fabrizio Santoprete

Il Direttore
Dott. Fabio Liberati
